

Eventi, incontri, workshop e ospiti illustri, tra cui i registi Pupi Avati e Marco Tullio Giordana

Finestre spalancate sul film documentario

La Riviera romagnola diventa per quattro giorni capitale del cinema: dal 3 al 6 giugno un calendario fitto di eventi per la ventottesima edizione del "Bellaria Film Festival"



Da sinistra: **Emma Neri**, direttore artistico del festival, **Roberto Maggioli**, vicesindaco di bellaria, **Stefano Vitali**, presidente della provincia di Rimini

BELLARIA IGEA MARINA - Oltre duecento film sono approdati al Bellaria Film Festival, in programma dal 3 al 6 giugno, caratterizzato quest'anno da un calendario all'insegna della contaminazione tra generi e linguaggi. Nove documentari in concorso nella sezione *Casa Rossa*, che presenta le migliori opere dell'anno; otto i lavori selezionati per *Anteprima Doc*, che ospita i documentari inediti in pellicola o in video; sei invece i documentari in gara nella storica sezione *Corto Doc*; nuova entrata quest'anno la sezione competitiva *Crossmedia Doc*, dedicata ai web documentari che utilizzano le nuove tecnologie per rappresentare la realtà. "Sono convinto che il Bellaria Film Festival saprà dare lustro al nostro territorio - afferma Stefano Vitali, presidente della provincia di Rimini - è molto importante costruire un archivio di questo evento, c'è un patrimonio cinematografico che passa nella provincia e necessita di essere tutelato". Dello stesso parere anche

il vicesindaco di Bellaria, **Roberto Maggioli** che vede il festival uno strumento per rilanciare e rinnovare la provincia, non solo a livello turistico ma anche a livello culturale. "Bellaria deve diventare a tutti gli effetti la capitale italiana del documentario - afferma Roberto Maggioli - qui gravitano personaggi internazionali. La rassegna, pur subendo un taglio nel budget del 20%, ha mantenuto ottimi livelli e un calendario fitto di eventi e ospiti, grazie anche al nuovo impulso dato dal direttore artistico Emma Neri".

Il Festival muove dalla preoccupazione che tutto il territorio possa godere della ricchezza culturale della manifestazione "è un'edizione di transizione - afferma Emma Neri - che cerca il suo linguaggio, ma vogliamo sprattutto che la città partecipi e lo senta proprio". Pertanto il Festival "uscirà" dalle sale cinematografiche e coinvolgerà con eventi ed iniziative. Nella centrale Isola dei Platani sarà installato un megaschermo dove saranno proiettati fil-

mati, clip, spezzoni di documentari internazionali, immagini belle e divertenti per coinvolgere il pubblico.

I ragazzi delle scuole medie sono stati coinvolti in un work shop con i professionisti di Bonsai.tv, hanno realizzato video sulla loro città di residenza, che saranno proiettati durante il festival sui mega-schermo.

Senza abbandonare il rigore tipico di un festival, BFF quest'anno propone serate di dopofestival in cui i linguaggi del cinema e della musica

si miscelano per offrire un consumo più rilassato, popolare, dei contenuti culturali, e momenti di dopo festival per i più giovani, ad esempio con il live dei **Marlene Kuntz** in apertura giovedì 3 e con la partecipazione di **Vinicio Capossela** per la chiusura.

Un'altra linea direttrice sarà l'internazionalizzazione del Festival, già presente nel concorso *Crossmedia*. Il programma prevede diverse rassegne ed eventi, tra cui le rassegne



"Nuove identità" che accoglie documentari dedicati a un tema che definisce l'identità del nostro tempo; "Le opere e i giorni", una rassegna, dedicata al documentario storico; "Dissonanze" dedicata al regista **Kaurismaki**. Si festeggerà inoltre venerdì 4 il film "Maledetti vi amerò", di **Marco Tullio Giordana**, a trent'anni dall'uscita, con la presenza del regista al Festival.

Tra gli eventi speciali "W Solidarnosc", una selezione di film d'autore e documentari polacchi, i grandi film dell'epoca ed inediti dedicati all'evento che 30 anni fa cambiò la storia dell'Europa e del mondo. Invece, un convegno, cui parteciperanno registi polacchi e intellettuali italiani, farà il punto sul riverbero culturale e sociale che, da quel movimento, si è riflesso sulla storia europea. Parteciperanno al BFF molti registi e attori, tra cui **Ivano Marescotti**, giovedì 3 alle 19,30 in occasione della presentazione *Viaggetto sull'Appennino*, **Pupi Avati**, a cui è dedicato l'omaggio "Pupi Avati, ieri, oggi e domani".

Numerose le anteprime, tra cui quella di giovedì sera con *The september Issue*, sul mondo della moda e la sua titana Anna Wintour e sabato 5 il doc sulla tragedia di ustica. "In questo spazio c'è tutto, cinema, musica e sperimentazioni - riprende Emma Neri - non vogliamo rivolgerci a piccoli gruppi di nicchia ma guardare al cinema con sguardo aperto, proprio come le finestre spalancate che caratterizzano il manifesto di questa edizione".

Per info:
www.bellariafilmfestival.org

Lina Colasanto



Il regista **Marco Tullio Giordana**, ospite del BFF